

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2016, n. 1442

Comuni di Bitritto e Modugno (BA). Poligonale Esterna di Bari. Collegamento tra la SP 92 "Bitritto-Modugno" e la SP 224 "Raccordo tra la SS 96 e la SP 1". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR con prescrizioni.

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale arch. Anna Maria Curcuruto sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubblica o di pubblica utilità", il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

Con nota prot. n. 29077 del 21/02/2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 3034 del 27/02/2014, la Provincia di Bari, Servizio Edilizia Pubblica e Territorio, Sez. Viabilità aveva richiesto parere di competenza su tre tratti di progetto della "Poligonale esterna di Bari", tra cui il tratto in oggetto.

Il Servizio Assetto del Territorio con nota prot. n. 5351 del 07/04/2014, ha richiesto integrazioni ed in particolare: i) puntuale dimostrazione del ricorrere dei presupposti giuridici di cui all'art. 5.07 delle NTA del PUT/P; ii) Studio di Fattibilità di cui al Piano Operativo di Attuazione 2009-2013 del Piano Regionale dei Trasporti (LR 16 del 23/07/2008); iii) delibere di Consiglio Comunale di adozione delle varianti urbanistiche.

Con nota prot. n. PG 0135416 del 26/09/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 11582 del 26/09/2014, la Provincia di Bari presentato lo Studio di fattibilità richiesto.

Il Servizio Assetto del Territorio con nota prot. n. 12339 del 21/10/2014, ha reiterato la richiesta con riferimento alle restanti integrazioni non pervenute.

Con nota prot. n. PG 0165916 del 09/12/2015, acquisita al prot. della Sezione Assetto del Territorio con n. 12416 del 28/12/2015, la Città Metropolitana di Bari, Servizio Edilizia Pubblica e Territorio, Sez. Viabilità ha trasmesso le integrazioni richieste, richiedendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Con nota prot. n. 2527 del 14/03/2016, la Sezione Assetto del Territorio, essendo stato approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale — PPTR, ha rappresentato alla Città Metropolitana di Bari che "il progetto definitivo dell'opera dovrà acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, competente al rilascio di detto provvedimento sarà l'Ente delegato ai sensi della LR 20/2009 e ss.mm. e ii. o, in mancanza, la Regione. Ad ogni buon conto, considerato che con la configurazione pro gettuale oggetto del presente parere preliminare, il progetto potrebbe dover acquisire tale Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, in base al medesimo art. 95 "il rilascio del provvedi-

mento di deroga è sempre di competenza della Regione”, esprimendo sul progetto preliminare un parere preliminare favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. n. 82078 del 21/06/2016, acquisita al prot. della Sezione Assetto del Territorio con n. 6326 del 30/06/2016, la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso il progetto esecutivo dell’opera richiedendo l’Autorizzazione Paesaggistica. La documentazione progettuale trasmessa è composta dai seguenti elaborati:

E.0 - Elenco Elaborati

E.L.L - Relazione Generale

E.1.2 - Relazione Tecnica

E.1.3 - Corografia Generale

E.1.4 - Relazione Geologica

E.1.5 - Relazione Geotecnica

E.1.6 - Indagini Geognostiche

E.1.7 - Relazione Idrologica e Idraulica

E.1.8 - Relazione Archeologico (L Parte)

E.1.8 - Relazione Archeologico (2 Parte)

E.1.9 Relazione Sulla Gestione Delle Materie

E.L.Lo - Relazione Sulle Interferenze

E.L.LI - Studio Fattibilità ambientale

E.2.1 - Rilievo Celerimetrico Su Ortofoto

E.2.2 - Progetto Su Rilievo celerimetrico

E.2.3 - Rilievo Delle Interferenze Su CTR

E.3.1 - Progetto Su P.R.G. di Modugno

E.3.2 - Progetto Su Ortofoto

E.3.3 - Planimetria Di Progetto Su CTR

E.3.4 - Planimetria Di Progetto Su Catastale

E.3.5 - Progetto Rotatorie

E.4.1 - Profili Longitudinali Asse Principale

E.4.2 - Profili Longitudinali - Rotatorie E Rami

E.5.1 - Relazione Pavimentazioni

E.5.2 - Sezioni Tipo

E.5.3 - Diagramma Velocità

E.5.4 - Diagramma Visibilità

E.6.1 - Sezioni Asse Principale

E.6.2 - Sezioni Rotatorie E Rami Innesto

E.7.1 - Relazione Sismica E Sulle Strutture

E.7.2 - Relazione Dosatura E Qualità dei materiali

E.7.3 - Tab Calcolo Op. 1

E.7.4 - Tab Calcolo Op. 2

E.7.5 - Tab Calcolo Op. 3

E.7.6 - Tab Calcolo Op. 4

E.7.7 - Tab Calcolo Op. 5

E.7.11 - Opera 1 - Planimetrie E Sezione

E.7.12 - Opera 1 - Impalcato L A E Lb

E.7.13 - Opera 1 - Impalcato 2

E.7.14 - Opera 1- Impalcato 3

E.7. 15 - Opera 1- Pila L

- E.7. 16- Opera 1- Pile 2 E 5*
- E.7.17- Opera 1. Pile 3 E4*
- E.7.18 - Opera 1-Pila 6*
- E.7.19 - Opera 1- Spalla 1*
- E.7.20 - Opera 1 - Spalla 2*
- E.7.21 - Opera 2-3 - Planimetria E Sezioni*
- E.7.22 - Opera 2-3 - Impalcato 2*
- E.7.23 - Opera 2-3 — Spalle 1 e 2*
- E.7.24 - Opera 4 - Planimetrie E Sezione*
- E.7.25- Opera 4 - Impalcato 1 e ic*
- E.7.26 - Opera 4 - Impalcato 3*
- E.7.27 - Opera 4 - Pile 1 e3*
- E.7.28 - Opera 4- Pila 2*
- E.7.29 - Opera 4 — Spalle 1 e 2*
- E.7.30 Opera 5 - Planimetria e Sezione*
- E.7.31 - Opera 5- Impalcato 2*
- E.7.32 - Opera 5 • Impalcato 3*
- E.7.33 - Opera 5- Pila 1*
- E.7.34 - Opera 5- Pila 2*
- E.735- Opera 5 - Pila 3*
- E.736 - Opera 5- Pile 4 e 5*
- E.7.37 - Opera 5 - Spalle 1 e 2*
- E.8.1 - Corografia Dei Bacini Idrografici*
- E.8.2 Planimetria delle aree inondabili tra 30 anni*
- E.83 - Planimetria delle aree inondabili tra 200 anni*
- E.8.4 - Planimetria delle aree inondabili tra 500 anni*
- E.8.5 - Planimetria idraulica di progetto Q1 e Q2*
- E.8.6 - Planimetria Idraulico Di Progetto Q3 e Q4*
- E.8.7 - Profili Idraulici Asse Principale*
- E.8.8 Profili Idraulici Rotatorie E Rami D'innesto*
- E.8.9 - Particolari Costruttivi*
- E.8.10 - Vasche Di trattamento acque*
- E.9.1 - Tracciamenti*
- E.10.1 - Segnaletica Verticale E Orizzontale*
- E.10.2 - Planimetria Delle Barriere*
- E.10.3 - Relazione Di Calcolo Barriere*
- E.11.1 - Computo Volumi Asse Principale*
- E.11.2 - Computo Volumi Rotatorie E Rami Innesto*
- E.12.1 - Relazione Pubblica Illuminazione*
- E.12.2 - Pubblica Illuminazione*
- E.12.3 - Particolari Pubblica Illuminazione*
- E.13.1 - Piano Particellare Di Esproprio Rev. 02*
- E.13.2 - Planimetria Occupazione Temporanea*
- E.13.3 - Piano Particellare Di Esproprio Elenco Ditte E Indennità Di Esproprio*
- E.13.5 - Relazione Sulla Valutazione Delle indennità D'esproprio E Di Occupazione*
- E.14.1 - Piano Di Sicurezza E Coordinamento*
- E.14.2 - Incidenza Manodopera*
- E.14.3 - Incidenza Sicurezza*

E.14.4 - Piano Di Manutenzione Dell'opera E Delle Sue Parti

E.14.5 - Cronoprogramma

E.14.6 - Layout Di Cantiere

E.15.1 - Elenco Prezzi

E.15.2 - Computo Metrico

E.15.3 - Mascherino

E.15.3 - Quadro Economico

E.15.4 - Capitolato Speciale Appalto

E.15.5 - Schema Di Contratto

Con nota prot. n. 7260 del 28/07/2016, la Sezione Assetto del Territorio ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bari una richiesta di integrazioni al progetto in oggetto.

Con nota prot. n. PG96622 del 28/07/2016, acquisita al prot. della Sezione Assetto del Territorio con n. 7295 del 29/07/2016, la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso precisazioni alla richiesta di integrazioni trasmesse dalla Sezione Assetto del Territorio.

Con nota prot. n. 7329 del 29/07/2016, la Sezione Assetto del Territorio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 10921 del 09/08/2016, acquisita al prot. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. 8223 del 14/09/2016, alla presente allegata (All.1) l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere di compatibilità dell'intervento in oggetto al PAI vigente con prescrizioni;

Con nota prot. n. 1487 del 06/09/2016, acquisita al prot. regionale con n. A00/145/8135 del 12/09/2016, alla presente allegata (All.2), la competente Soprintendenza ha espresso **parere favorevole con prescrizioni**.

(Descrizione intervento proposto)

Come si evince dalla Relazione tecnica di progetto, *"il progetto di collegamento viario tra le due strade provinciali denominate S.P.92 "Bitritto — Modugno" e S.P.224 "Racc. tra la S.S.96 e la S.P.1" si inserisce nell'ambito della realizzazione del tracciato della "Poligonale Esterna di Bari" come parte integrante dello stesso.*

Il progetto prevede la costruzione di un nuovo tratto che a partire dalla rampa di collegamento della S.P.224 alla S.P.1, termina approssimativamente al Km 1+ 850 della S.P.92, con uno sviluppo di circa 3.220 m.

L'intervento ha inizio dalla rampa di raccordo della S.P.224 alla S.P.1. dove sono previste due rotatorie: la prima (R4) all'innesto della rampa sulla S.P.1 la seconda R1) da cui diparte la strada di nuova realizzazione. Quest'ultima procede con andamento planimetrico sostanzialmente rettilineo per circa 500 m fino alla sola curva, per altro ad ampio raggio e con sviluppo di circa 220 m, prevista nel tratto immediatamente seguente all'intersezione con linea ferrata Bari — Taranto e con la strada vicinale Lamarisotti.

Proseguendo dalla S.P.224 in direzione della S.P.92 si intersecano, nell'ordine, la linea Bari Taranto di R.F.I., la strada vicinale denominata Lamarisotti, la strada vicinale denominata Fondo Leone, la S.P.167 "Modugno-Sannicandro", la strada vicinale denominata Ciuccolombiso", prevedendo la realizzazione di "intersezioni a raso e più specificatamente una seconda rotatoria (R2) in corrispondenza dell'incrocio con la S.P.167 ed intersezioni convenzionali, conformate a T ma con sola svolta a destra, con le strade vicinali.

In corrispondenza delle lame e della linea ferrata sono state previste [...] opere d'arte di luce e caratteristiche strutturali adeguate.

[...]

Il superamento della rete ferroviaria ha comportato altresì la necessità di realizzare un rilevato di signi-

ficative proporzioni che, per altro verso, ha reso più agevole, dal punto di vista strutturale e ambientale, il passaggio sulle lame con l'inserimento di opportuni viadotti, di luci e franchi idraulici adeguati, in relazione allo studio idrogeologico eseguito.

Gli interventi di maggior rilievo determinati dalla realizzazione dell'opera sul territorio possono così sinteticamente riassumersi:

- *movimenti di materie (scavi e riporti) ed eventuali demolizioni, realizzazione dei rilevati, formazione del corpo stradale, delle pertinenze e delle altre opere previste in progetto, da eseguire secondo sezioni tipo e l'andamento piano-altimetrico di progetto;*
- *realizzazione di ponti e viadotti, per consentire l'attraversamento dei vari elementi caratterizzanti la progettazione, quali la viabilità ferroviaria e le depressioni naturali (lama Macchia Baldina, lama Bisignano e Lamasinata)".*

Per il progetto sono previste e descritte, nell'elaborato "E.1.11— Studio di Fattibilità Ambientale", misure di compensazione e mitigazione degli impatti del cantiere e dell'opera realizzata sul contesto interessato.

L'intervento risulta ricadere nell'Ambito "Puglia Centrale", figura territoriale "La conca di Bari ed il sistema radiale delle lame", per il quale sono previsti specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica alla scheda C2 della relativa Scheda d'Ambito.

Il medesimo intervento interessa la Dichiarazione di interesse pubblico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004. Decreto del 01/08/1985, denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari", motivato come segue:

Il territorio delle lame ad ovest e a sud-est di Bari, ricadente nei comuni di Bari, Modugno, Bitonto, Palo del Colle, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola di Bari (provincia di Bari) riveste notevole interesse perché e' caratterizzato dalla presenza di gravine e lame che, con diverse dimensioni, partono dalle ultime propaggini collinari delle murge per arrivare al mare. Fortemente caratterizzate sotto il profilo geomorfologico, esse rivestono particolare interesse sotto il profilo paesistico e naturalistico per la presenza anche dell'habitat naturale e dell'ecosistema ancora sufficientemente integri. Inoltre spesso conservano i resti di antichi insediamenti umani, ricavati in grotte scavate dall'uomo lungo i lati delle gravine, o sorti nelle vicinanze per la presenza di brevi corsi fluviali, di cui in genere oggi restano limitate ma significative tracce.

- *Area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004. Lettera c (Corso d'acqua pubblico: "lama Lamasinata").*

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si evince quanto segue.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'intervento interessa un *corso d'acqua pubblico*, e precisamente la Lama Lamasinata disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR (Area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004, lettera c (corso d'acqua pubblico);
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* il nuovo tracciato stradale intercetta due *reti- coli idrografici di connessione della Rete Ecologica Regionale*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; esso intercetta altresì tre *lame*, precisamente tre rami della Lama Lamasinata, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interessa ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento intercetta in tre tratti un'area di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. 42/2004), e precisamente l'area tutelata con Decreto del 01/08/1985, denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Lame ad ovest e a sud-est di Bari", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intervento si attesta alle due estremità su due strade a valenza paesaggistica, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si ritiene che le opere in progetto comportino una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati, in particolare laddove intercettano il corso d'acqua tutelato denominato Lama Lamasinata. Alcune previsioni progettuali quali la realizzazione di viabilità di servizio (complanari) lungo gran parte del tracciato, che producono consumo di superfici naturali, nonché alcune opere d'arte particolarmente rilevanti, comportano modificazioni dei beni e degli ulteriori contesti paesaggistici interessati.

Considerato che trattasi di opere pubbliche o di pubblica utilità, in base a quanto previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR, le medesime possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni per il beni e gli ulteriori contesti paesaggistici interessati, purché in sede di Autorizzazione paesaggistica sia verificato che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.

A tal proposito nello Studio di fattibilità Ambientale, allegato al progetto esecutivo trasmesso con nota prot. n. 82078 del 21/06/2016, sono esaminate le "ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo localizzativo e funzionale" ed analizzate le alternative di tracciato e tipologiche d'intervento (già in parte riportate nella relazione "Analisi costi-benefici della nuova Poligonale esterna di Bari" allegata al progetto preliminare dell'opera). Le alternative di tracciato considerate sono quella contenuta nel Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, quella contenuta nel PTCP della Provincia di Bari e quella proposta nel progetto esecutivo in esame, le quali sono messe a confronto deducendo che sia da preferire quest'ultima sotto il profilo trasportistico, di costi e della prevalenza dei tratti da adeguare rispetto a quelli di nuova realizzazione.

Per quanto concerne, invece, la compatibilità del progetto con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, si fa riferimento alla nota prot. n. PG96622 del 28/07/2016 nella quale la Città Metropolitana di Bari ha evidenziato come "con riferimento agli Obiettivi di Qualità Paesaggistica riportati nella sezione C2 della Scheda d'Ambito della "Puglia Centrale" e pertinenti con il progetto e le relative tutele interessate, nello specifico:

1. *Garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici;*
 - 1.1 *Promuovere una strategia regionale dell'acqua intersettoriale, integrata e a valenza paesaggistica;*
 - 1.3. *Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali;*
 - 1.4 *Promuovere ed incentivare un'agricoltura meno idroesigente;*
 - 1.5 *Innovare in senso ecologico il ciclo locale dell'acqua;*
2. *Migliorare la qualità ambientale del territorio;*
3. *Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
4. *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
 - 4.1 *Valorizzare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici;*
5. *Valorizzare il patrimonio identitario-culturale insediativo;*
 - 5.2 *Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco;*
 - 5.5 *Recuperare la percettibilità e l'accessibilità monumentale alle città storiche;*
 - 5.6 *Riqualificare e recuperare l'uso delle infrastrutture storiche (strade, ferrovie, sentieri, tratturi);*
7. *Valorizzare la struttura estetico - percettiva dei paesaggi della Puglia;*

7.1 Salvaguardare i grandi scenari caratterizzanti l'immagine regionale;

7.2 Salvaguardare i punti panoramici e le visuali panoramiche (bacini visuali, fulcri visivi);

7.3 Salvaguardare e valorizzare le strade, le ferrovie e i percorsi panoramici e di interesse paesistico ambientale;

11. *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;*

[...] *“le misure di mitigazione previste nel progetto esecutivo e descritte nell'elaborato “E.1.11 — Studio di Fattibilità Ambientale” rendono il progetto compatibile con i suddetti Obiettivi in quanto finalizzati alla salvaguardia ed alla qualificazione paesaggistica, idrogeomorfologica, antropico-culturale e percettiva dei contesti interessati dalle opere.”*

Ciò premesso, si ritiene che le opere in progetto possano risultare, con opportune misure di mitigazione, compatibili con le tutele previste dalle prescrizioni e dalle misure di salvaguarda ed utilizzazione delle componenti paesaggistiche interessate.

Considerato, inoltre, che la Soprintendenza con nota prot. n. 1487 del 06/09/2016, ha trasmesso il proprio **parere favorevole con prescrizioni**, si ritiene di poter rilasciare l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga alle prescrizioni previste dal titolo VI delle stesse NTA per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ex art. 95 delle NTA del PPTR per l'intervento in oggetto, alle condizioni espresse nel successivo paragrafo.

(Conclusioni e prescrizioni)

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza, si propone alla Giunta il rilascio **con prescrizioni** del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR** alle prescrizioni previste dal titolo VI delle stesse NTA per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, per il Progetto relativo alla *Poligonale Esterna di Bari. Collegamento tra la SP 92 “Bitritto-Modugno” e la SP 224 “Raccordo tra la SS 96 e la SP 1”*.

Ciò a condizione che:

- siano realizzate tutte le misure di mitigazione previste nell'elaborato “E.1.11 — Studio di Fattibilità Ambientale”: quelle proposte per le componenti aria, acque superficiali e sotterranee, suolo, flora e fauna, salute pubblica, clima acustico e vibrazioni, rifiuti; le mitigazioni degli impatti sulla fauna (barriere-ungulati, barriere-porta di fuga / rampa di fuga, attraversamenti inferiori specie media taglia, attraversamenti inferiori tunnel anfibi), le fasce vegetazionali, l'uso del colore, la sistemazione delle rotatorie e le modalità d'intervento previste nell'analisi floristica; in particolare, gli interventi relativi alla tutela faunistica, alle fasce vegetazionali ed agli interventi contenuti nell'analisi floristica siano attuati per almeno il 60% del tracciato di progetto e in toto nell'area di *notevole interesse pubblico* (art. 136 del D. Lgs. 42/2004) interessata dai lavori;
- su tutto il tracciato di progetto nonché ai bordi dei tratti trasversali alla strada di progetto e sulle nuove strade di connessione con la viabilità locale, sia alternata la presenza di filari alberati autoctoni e vegetazione arbustiva mantenendo aree libere per permettere la visuale sul paesaggio in occasioni di significative presenze territoriali, in particolare in corrispondenza del reticolo idrografico della rete ecologica regionale e della Lama Lamasinata;
- eventuali aree di sosta e di servizio siano separate dalla piattaforma tramite la costruzione di dune o colline in terra sistemate con elementi vegetazionali ed alberature;
- siano tutelati e valorizzati ove possibile i beni diffusi del paesaggio rurale presenti sulle aree oggetto d'intervento, quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti, architetture minore in pietra a secco (specchie, cisterne, canalizzazioni, ecc.), piante isolate o a gruppo, ulivi monumentali, alberature stradali e poderali;
- eventuali sistemi di illuminazione siano realizzati con dispositivi a basso impatto energetico e paesaggistico,

ovvero di altezza ridotta e che illuminino soltanto la sede stradale; siano, inoltre, predisposti a bordo strada i cavidotti interrati per l'eventuale passaggio di linee elettriche.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale, anche con riferimento alla L.R. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR alle prescrizioni previste dal titolo VI delle stesse NTA per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, con le suddette prescrizioni.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 — comma 4 — lettera d) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L. R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente della Sezione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RILASCIARE** per il progetto per il Progetto relativo alla *Poligonale Esterna di Bari. Collegamento tra la SP 92 "Bitritto-Modugno" e la SP 224 "Raccordo tra la SS 96 e la SP 1"*, **l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR alle prescrizioni previste dal titolo VI delle stesse NTA per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti**, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni" del presente provvedimento parte integrante;
- **DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE**, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale, il presente provvedimento:
 - Alla Città Metropolitana di Bari;
 - ai Sig.ri Sindaci dei Comuni di Bitritto e Modugno (BA)
 - alla competente Soprintendenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
 adbp A00_AFF_GEN
 0010921
 U 09/08/2016 13:47:19



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
 C/o INNOVA PUGLIA S.p.A. (Ex. TECNOPOLIS CSATA) | Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
 Tel. 080 9182000/242 - FAX. 080 9182244 | C.F. 93289020724 | www.adb.puglia.it - E-MAIL: segreteria@adb.puglia.it - PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it

ALL'ORIGINALE
 IL PRESENTE ATTO CONSTA
 DI N° 2 (due) FACCIAE

LA DIRIGENTE
 del Servizio Viabilità e Trasporti
 Ing. Barbara LOCONSOLE

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
 SERVIZIO VIABILITÀ
 PEC: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO "Collegamento tra la SP92 'Bitritto - Modugno' e la SP224 'racc. tra la SS96 e la SP1'.
 Parere di compatibilità al vigente PAI.
 Trasmissione progetto esecutivo."

rif. Vs nota prot. n. 0082036 del 21/06/2016 | prot. AdB n. 8774 del 24/06/2016
 rif. Vs nota prot. n. 0086457 del 30/06/2016 | prot. AdB n. 9138 del 04/07/2016

In riferimento al progetto esecutivo in oggetto trasmesso da codesta Amministrazione, rilevato che gli elaborati progettuali sono stati resi disponibili in formato elettronico su supporto digitale in allegato alla nota indicata in oggetto e rilevato che gli stessi elaborati risultano privi di firma digitale, così come previsto dalla normativa vigente in materia (D.L.g.s. n.82/2005 e ss. mm. e ii.), questa Autorità, in uno spirito di leale collaborazione e di snellimento del processo amministrativo, ha comunque valutato il contenuto degli elaborati presentati le cui risultanze sono nel seguito enunciate.

Premesso che:

- ▣ con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 è stato approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e le relative Norme Tecniche di Attuazione, per tutto il territorio di competenza;
- ▣ questa Autorità ha esaminato il progetto nella fase preliminare, acquisito con nota prot. AdB n. 2309 del 24/02/2014, esprimendo parere preliminare favorevole con nota prot. n. 3318 del 14/03/2014, a condizione che venisse dato seguito a indicazioni nella stessa nota contenute;

Valutati gli elaborati progettuali resi disponibili, si evince che il percorso stradale di progetto interseca in 3 punti il reticolo idrografico e/o le aree a diversa pericolosità idraulica presenti nel vigente PAI, rendendo necessaria la realizzazione di infrastrutture idrauliche dedite al passaggio verso valle dei deflussi di piena;

Considerato che le opere in progetto:

- per le intersezioni con il reticolo idrografico e/o le aree a diversa pericolosità idraulica del vigente PAI, trovano applicazione le prescrizioni delle NTA del PAI vigente, con particolare riferimento al Titolo II - Assetto Idraulico e le NTC (DM 14 gennaio 2008), in particolare il cap. 5 e relativa circolare esplicativa;
- il dimensionamento idraulico dei manufatti di intersezione con il reticolo idrografico è stato condotto facendo riferimento ad analisi numeriche del tutto conformi alle indicazioni del vigente PAI, dando corso alla precedente richiesta di adeguamento delle portate al picco di piena effettuata da questa Autorità con nota prot. n. 3318 del 14/03/2014;

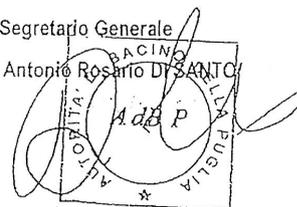
- non sono stati resi disponibili i files dei modelli idraulici implementati per le verifiche condotte (HEC-RAS e Flo2D) e il tracciato del tratto stradale in progetto in formato vettoriale georeferenziato;

Questa Autorità, per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità dell'intervento al PAI vigente, alle seguenti condizioni la cui verifica di ottemperanza è assegnata al RUP:

1. le pile dei ponti da realizzare vengano orientate e sagomate in maniera tale da limitare al massimo le azioni di scavo dei deflussi di piena bicentenaria. Le fondazioni delle pile vengano adeguatamente protette con idoneo rivestimento sia in termini di materiale utilizzato sia in termini di ampiezza del rivestimento;
2. venga predisposto un opportuno piano di manutenzione degli interventi proposti prevedendo ispezioni almeno a frequenza semestrale e comunque successive ad ogni evento meteorico significativo;
3. le aree allagabili riportate nel PAI vigente e/o definite nello studio condotto dai progettisti, siano lasciate libere, durante le attività di cantiere, sia da stoccaggio di materiale sia da manufatti temporanei funzionali alle attività di cantiere, ciò al fine di garantire l'assenza di ostacoli ai potenziali deflussi delle acque di piena che possono verificarsi;
4. venga trasferita, ai fini di una corretta archiviazione, copia del progetto validato in conformità alle norme vigenti, compreso i files dei modelli idraulici implementati per le verifiche condotte (HEC-RAS e Flo2D) e il tracciato del tratto stradale in progetto in formato vettoriale georeferenziato.

Il presente parere è riferito agli elaborati progettuali trasmessi e disponibili agli atti di questa Autorità.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di SANTO



MODULARIO
B. C. - 255



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari
Bari

Prot. n° 14187

el. 340402/36.1

Lettera inviata solo tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Oggetto: **BITRITTO - MODUGNO –Autorizzazione Paesaggistica ex art. 9, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR-Collegamento tra la SP 92 “Bitritto – Modugno” e la SP 224 “Raccordo tra la SS 96 e la SP 1”.**

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio, pervenuta tramite PEC del 01.08.2016, esaminata la documentazione trasmessa, si comunica quanto segue.

Considerato quanto in precedenza rappresentato dalla scrivente circa la questione in oggetto, si ritiene che possa essere rilasciata con prescrizioni l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR per il progetto esecutivo “Poligonale Esterna di Bari – Collegamento tra la SP 92 “ Bitritto-Modugno” e la SP 224 “Raccordo tra la S.S.96 e la SP 1”.

Ciò a condizione che :

- siano realizzate tutte le misure di mitigazione previste nell'elaborato “E.1.11” ed in particolare quelle proposte per le fasce vegetazionali, l'uso del colore e l'analisi floristica, interessando almeno il 60% del tracciato ed in toto nell'area di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs.42/04);
- eventuali aree di sosta e di servizio siano separate dalla piattaforma tramite la costruzione di dune o colline di terra sistemate con elementi vegetazionali ed alberature;
- siano tutelati e valorizzati i beni diffusi del paesaggio rurale presenti sulle aree oggetto di intervento, quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti, architetture in pietra a secco (specchie, cisterne, canalizzazioni, ecc.), piante isolate od a gruppo, ulivi monumentali, alberature stradali e poderali;
- Eventuali sistemi di illuminazione siano realizzati con dispositivi a basso impatto energetico e paesaggistico, ovvero di altezza ridotta e che illuminino soltanto la sede stradale; siano, inoltre, predisposti a bordo strada i cavidotti interrati per le linee elettriche.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Giuseppe Tesco

Federico II n. 4 – 7012
rancesco della Scarpa

La mail: supap@beniculturali.it - PEC: mba@beniculturali.it
Sito web: www.sbap-ba.beniculturali.it

ALL'ORIGINALE

IL PRESENTE ATTO ^{CO}CONSTA
DI N° 1 (uno) FACCIATE

LA DIRIGENTE

6 SET 2016
del Servizio Ufficio Parche Tutela della biodiversità
della Sezione Paesaggio e Viabilità Regione Puglia
Ing. Barbara LOCONSOLE

REGIONE PUGLIA
Sezione Assetto del Territorio
Servizio Attuazione Pianificazione
Paesaggistica-Bari
Servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e
Ambiente-Sezione Viabilità
70126 Bari
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
Al Comune di Bitritto
affari_generali@pec.comune.bitritto.ba.it
Al Comune di Modugno
comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Il Soprintendente
Dott. Luigi La Rocca